

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

DISCIPLINARE RELATIVO ALL'INCARICO ESTERNO DI TEMPORARY MANAGER DI DURATA BIENNALE PER SUPPORTARE L'UNIONE NELLA RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E NEL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO AL FINE DI INCREMENTARE E MIGLIORARE LE FUNZIONI GESTITE DALLA STESSA UNIONE.

CUP: H74E21000190007

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (U.C.M.A.N.), rappresentata da....., in qualità di Ente committente, di seguito denominato "Unione";

e

_____, in qualità di professionista incaricato, di seguito denominato "incaricato".

Premesso che:

- a seguito del deliberato recesso dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord del Comune di Mirandola, l'Unione dovrà, a partire dal 2021, attuare una radicale trasformazione della propria organizzazione ed una totale reingegnerizzazione dei propri processi, anche attraverso un ripensamento delle funzioni e delle attività svolte;
- per la realizzazione ed attuazione del progetto di riorganizzazione l'Unione ha necessità di essere supportata da un professionista esterno, con particolari esperienze manageriali nel campo dell'organizzazione degli enti locali e nella gestione del personale, con l'obiettivo del miglioramento dell'organizzazione e delle azioni finalizzate a rafforzare l'effettività ed il livello di completezza nel conferimento delle funzioni già in essere, oltre che il rafforzamento delle attività che qualificano la virtuosità dell'unione nel processo di integrazione e coordinamento tra unioni e comuni, utilizzando gli strumenti che metterà a disposizione il PRT 2021-2023;
- la L.R. dell'Emilia Romagna n. 21 del 21 dicembre 2012, prevede agli artt. 22, commi 1 e 4, e 27 che la Regione favorisca il processo di riorganizzazione delle funzioni, dei servizi e delle strutture comunali, incentivando le Unioni di Comuni, anche assegnando loro, nell'ambito del programma triennale regionale di riordino territoriale, incentivi e contributi annuali ai sensi dell'art. 25 della medesima Legge Regionale, fornendo assistenza tecnica ed erogando contributi per concorrere alle spese sostenute dalle Unioni per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;
- la Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle iniziative assunte dall'Unione Europea (Next Generation EU) e dallo Stato Italiano (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per sostenere e rilanciare le comunità locali durante la pandemia da Covid-19, si è posta l'obiettivo di rafforzare strutturalmente e da un punto di vista tecnico-

professionale la capacità organizzativa e progettuale e di implementazione dei progetti da parte delle Unioni di Comuni, attraverso l'avvalimento di adeguate professionalità esterne aggiuntive;

- con deliberazione n. 1947 del 21 dicembre 2020 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, la Regione mette a disposizione delle Unioni di Comuni risorse specifiche per il conferimento di un incarico esterno di Temporary Manager di durata biennale, finalizzato a supportare le Unioni nella riorganizzazione strutturale e nel rafforzamento amministrativo con l'obiettivo ulteriore di incrementare e migliorare le funzioni gestite, attraverso la leva essenziale dell'innovazione e di modalità organizzative rinnovate e rafforzate, approvando contestualmente il relativo bando a valere per il biennio 2021-2022;
- a seguito del recesso dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord del Comune di Mirandola, l'Unione dovrà, a partire dal 2021, attuare una radicale trasformazione della propria organizzazione ed una totale reingegnerizzazione dei propri processi, anche attraverso un ripensamento delle funzioni e delle attività svolte;
- per la realizzazione ed attuazione del progetto di riorganizzazione l'Unione ha necessità di essere supportata da un professionista esterno, con particolari esperienze manageriali nel campo dell'organizzazione degli enti locali e nella gestione del personale;
- il finanziamento regionale previsto dal bando regionale sopracitato coprirà al massimo il 90% della spesa e comunque non sarà superiore ad Euro 100.000,00 complessivi e contestualmente non superiore ad Euro 50.000 per ciascuna annualità 2021 e 2022;
- in forza della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 6 febbraio 2021, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha presentato istanza alla Regione Emilia Romagna per l'ammissione al contributo per il conferimento dell'incarico ad un Temporary Manager previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1947/2021 sopra richiamata;
- in esecuzione della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7/2021 sopracitata, l'Unione ha indetto una procedura selettiva pubblica per l'individuazione del Temporary Manager, sulla base delle prescrizioni e dei criteri espressamente elencati dalla Regione nella deliberazione di Giunta regionale n. 1947/2020;
- con determinazione n. 5632 del 31 marzo 2021, a firma del Responsabile del Servizio Riordino Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione della Regione Emilia Romagna, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord è stata ammessa al contributo regionale per il conferimento di un incarico di Temporary Manager, per un ammontare complessivo di Euro 100.000,00 di cui Euro 50.000,00 per l'annualità 2021 ed Euro 50.000,00 per l'annualità 2022, a fronte di una spesa totale di Euro 112.000,00;
- con determinazione n. ___ del _____ si è attivata la procedura per il conferimento dell'incarico di Temporary Manager in parola;
- a seguito dell'esperimento della prescritta procedura selettiva, con determinazione n. ___ del _____ si è conferito l'incarico in parola al professionista/ai professionisti sopra indicato/i;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

L'Unione, come sopra rappresentata, conferisce a _____, con studio a _____ in _____ n. ___ - C.F. _____ P.IVA _____ - l'incarico professionale disciplinato dai seguenti patti e condizioni.

ART. 1 - Oggetto dell'incarico.

Le prestazioni oggetto dell'incarico consistono nello svolgimento di una serie di attività volte ad una profonda rivisitazione dell'assetto organizzativo, regolamentare ed organico dell'Ente, in affiancamento alla figura del Direttore Operativo, in risposta ad esigenze sia specifiche sia conseguenti al concretizzarsi del recesso da parte del Comune di Mirandola dall'Unione o da singole funzioni in precedenza conferite. È, pertanto, necessario procedere ad un'opportuna determinazione e verifica dei piani di fabbisogno di personale ottimali e l'individuazione di soluzioni di armonizzazione regolamentare ed organizzativa della struttura nel suo complesso, nella logica della valorizzazione delle competenze interne e del miglioramento della gestione associata di funzioni e servizi.

Nello specifico, il Temporary Manager dovrà svolgere le seguenti attività:

- elaborare un piano di sviluppo delle gestioni associate finalizzato ad accompagnare l'Unione Comuni Modenesi Area Nord (di seguito abbreviata in "Unione") all'implementazione di almeno due nuove funzioni associate tra quelle che saranno finanziate con il Programma regionale di Riordino Territoriale 2021-2023 e con un livello base di effettività secondo quanto previsto dallo stesso Programma;
- elaborare un piano per rafforzare l'effettività delle gestioni associate già in essere finalizzato ad accompagnare l'Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO) all'implementazione delle azioni di consolidamento previste nel Programma regionale di Riordino Territoriale;
- elaborare un piano finalizzato ad aumentare il grado di virtuosità secondo le indicazioni fornite dal Programma regionale di Riordino Territoriale e dalla Regione Emilia-Romagna
- elaborare un piano di analisi e di definizione delle esigenze di adeguamento tecnologico dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti
- elaborare un piano formativo del personale dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti finalizzato all'attuazione dei processi di sviluppo e consolidamento dell'Ente;
- verifica dell'efficacia delle singole convenzioni di conferimento delle funzioni, con elaborazione di proposte di modifica;
- elaborazioni di ipotesi di riorganizzazione a seguito del recesso da singole funzioni da parte di Comuni aderenti all'Unione.

Il Temporary Manager dovrà, inoltre, accompagnare, supportare ed assistere l'Unione Comuni Modenesi Area Nord nonché i suoi Amministratori ed il personale dipendente nell'attuazione dei piani sopra elencati e monitorare la fase di realizzazione degli stessi piani, anche al fine di proporre azioni correttive ove necessarie.

In particolare, l'incarico dovrà essere svolto secondo le seguenti fasi:

1) Analisi/ valutazioni in merito a:

a) situazione organizzativa dell'Unione interna ed esterna in relazione al relativo ambito ottimale, sia considerando l'ipotesi attuale di 9 comuni, che quello possibile di 8 comuni, in caso di recesso del Comune di Mirandola;

b) margini di possibile miglioramento del grado di virtuosità dell'Unione e margini di sviluppo delle competenze interne;

c) individuazione delle esigenze di adeguamento tecnologico nonché definizione e valutazione dei possibili scenari di implementazione/rafforzamento dei servizi e delle funzioni in forma associata e del grado di virtuosità e di adeguamento tecnologico dell'ente indagandone a tal fine anche la dimensione economica e organizzativa, gli eventuali investimenti che si dovessero rendere necessari nonché le azioni e i tempi richiesti per la loro realizzazione da parte dei Comuni e dell'Unione, ferma restando la scadenza del 31 dicembre 2022;

d) svolgimento di incontri con gli organi di governo dell'Unione e con le figure apicali della stessa per acquisire le informazioni utili e i dati necessari all'espletamento dell'incarico nonché con i Responsabili dei Servizi, che sono tenuti a fornire la massima collaborazione e la documentazione richiesta.

2) Progettazione dei piani sopra elencati e definizione del cronoprogramma, il quale deve prevedere necessariamente che il conferimento delle due nuove funzioni avvenga entro il 31 dicembre 2022 e che entro la stessa data sia raggiunto un grado di effettività pari a quello di livello base previsto nel Programma regionale di Riordino Territoriale.

3) Consulenza, assistenza, affiancamento e tutoraggio, al fine di supportare gli amministratori ed il personale apicale nella fase concreta di implementazione e di attuazione dei piani

4) Monitoraggio e verifica dell'esecuzione dei piani in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di rilevare tempestivamente eventuali criticità che si dovessero frapponere all'esecuzione dei piani ed al raggiungimento, entro i termini prescritti, degli obiettivi prefissati e di proporre eventuali azioni correttive e/o di soluzione delle criticità riscontrate.

ART. 2 - Termini e durata dell'incarico.

L'incarico avrà durata dalla data di conferimento dell'incarico stesso **fino al 31 dicembre 2022**. Non è ammessa la proroga; non è previsto il rinnovo. E' vietata, in ogni caso, la cessione totale o parziale del contratto.

L'incarico dovrà essere espletato sulla base delle seguenti tempistiche:

- entro il 30 settembre 2021: approvazione del progetto di riorganizzazione, rafforzamento e sviluppo dell'unione predisposto dal TM;

- dall'ottobre 2021 al 31/12/2022: miglioramento dell'organizzazione e delle azioni finalizzate a rafforzare l'effettività ed il livello di completezza nel conferimento delle funzioni

già in essere, oltre che il rafforzamento delle attività che qualificano la virtuosità dell'unione nel processo di integrazione e coordinamento tra unioni e comuni, utilizzando gli strumenti che metterà a disposizione il PRT 2021-2023.

ART. 3 - Luogo e modalità di svolgimento dell'incarico.

Le prestazioni devono essere rese in piena autonomia da parte dell'incaricato, anche recandosi presso la sede dell'U.C.M.A.N. o presso le sedi di altre pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento (es. Regione Emilia-Romagna, singoli Comuni). E' richiesta la presenza del Temporary Manager per almeno due giorni a settimana, salva diversa indicazione del Direttore Operativo.

ART. 4 - Compenso e termini di versamento.

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico professionale in parola (anche nel caso lo stesso sia affidato a più professionisti associati o raggruppati) è quantificato in euro 112.000,00 (centododicimila/00), comprensivo di IVA e di qualsiasi altro onere e spesa.

Tale compenso, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, verrà erogato in n. 3 rate, previa presentazione di regolare fattura

Il corrispettivo contrattuale è fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto od eventualità, facendosi l'incaricato carico di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 5 - Impegni dell'Unione.

L'Unione si impegna a garantire la collaborazione dei Settori e dei Servizi, in persona delle rispettive figure apicali, e la messa a disposizione della documentazione e delle informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

ART. 6 - Personale utilizzato.

Le prestazioni oggetto del presente incarico devono essere svolte direttamente ed unicamente dal professionista/dai professionisti incaricato/i, salvo l'impiego di collaboratori in funzioni di mero supporto.

ART. 7 - Ulteriori obblighi dell'incaricato.

L'incaricato dichiara la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei casi di inconferibilità e di incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

L'incaricato è tenuto agli adempimenti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa ed al rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di anagrafe delle prestazioni.

L'incaricato ha l'obbligo di trasferire all'Unione tutti gli elaborati prodotti, anche su supporto informatico, elaborati di cui l'Unione stessa diverrà proprietaria, restando libera di disporne e di utilizzarli come riterrà più opportuno.

L'incaricato ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie e delle informazioni, di qualsiasi natura, comunque acquisite nello svolgimento dell'incarico, garantendo il rispetto di tale obbligo anche da parte dei propri collaboratori.

ART. 8 - Penali.

Il mancato rispetto degli impegni assunti determina l'applicazione, a carico dell'incaricato, delle seguenti penali:

- ritardo nella consegna degli elaborati relativi alla FASE 1 rispetto al termine fissato all'art. 2: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo; la penale viene applicata anche nel caso in cui vengano prodotti elaborati incompleti o non conformi a quanto stabilito nel presente disciplinare;
- ritardo nella consegna degli elaborati relativi alla FASE 2 rispetto al termine fissato all'art. 2: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo; la penale viene applicata anche nel caso in cui vengano prodotti elaborati incompleti o non conformi a quanto stabilito nel presente disciplinare;
- ritardo nel monitoraggio e verifica del nuovo assetto organizzativo di cui alla FASE 3 rispetto al termine fissato all'art. 2: euro 100,00 per ogni giorno di ritardo; la penale viene applicata anche nel caso in cui la verifica sia incompleta o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare.

E' fatto salvo l'integrale risarcimento del danno, qualora l'inadempimento dell'incaricato determini conseguenze negative per l'Unione.

L'applicazione delle penali è preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, comunicata all'incaricato a mezzo raccomandata A.R. o tramite PEC, alla quale lo stesso ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data della contestazione.

Dette penali sono trattenute sulle fatture, a qualsiasi titolo emesse nei confronti dell'Unione, in corso di liquidazione.

ART. 9 - Fatturazione e pagamenti.

Il termine di pagamento è quello fissato dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 16-bis, comma 10, del D.L. n. 185/2008, l'Unione è tenuta ad acquisire d'ufficio il Durc (Documento unico di regolarità contributiva) prima di procedere alla liquidazione delle fatture a favore dell'incaricato.

Le fatture, intestate all'Unione, devono riportare, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, tutti i dati contabili che verranno comunicati in sede di conferimento dell'incarico, nonché gli estremi del conto corrente dedicato (vedi articolo seguente sugli obblighi di tracciabilità). L'omissione, l'inesattezza o la parzialità di tali dati esonera l'Unione da ogni responsabilità per il ritardo nel pagamento. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

Le fatture devono inoltre essere emesse nel rispetto degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, definiti dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

ART. 10 - Brevetti e diritti d'autore.

L'incaricato assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Unione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali, nel caso in cui venga promossa nei confronti dell'Unione un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate relativamente al presente incarico.

ART. 11 - Risoluzione del contratto.

Qualora si accerti che i comportamenti dell'incaricato configurano un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tali da comprometterne la buona riuscita dell'incarico, sarà redatta una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'incaricato stesso. Il responsabile del procedimento formula le contestazioni degli addebiti all'incaricato, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove valutate negativamente le controdeduzioni espresse dall'incaricato, ovvero scaduto il termine concesso senza che l'incaricato abbia risposto, l'Unione, su proposta del responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

L'incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'Unione, a seguito della risoluzione del contratto, ha facoltà di rivolgersi ad altro professionista per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico, con addebito a danno dell'incaricato dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti dall'Ente in conseguenza di tale nuovo affidamento.

ART. 12 - Recesso.

L'Unione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, nei casi e secondo le procedure previste dall'art 109 e ss. del D.lgs. n. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C), che dovrà pervenire all'incaricato almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per il recesso.

Nelle ipotesi previste dal presente articolo, l'incaricato avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite sino al momento di intervenuto recesso, purché effettuate correttamente ed in conformità alle prescrizioni del presente disciplinare rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo o rimborso.

ART. 13 - Definizione delle controversie.

Per ogni eventuale controversia sorta in conseguenza all'esecuzione del presente contratto e che non si siano potute definire in via amministrativa, la competenza è del Foro di Modena.

E' fatta salva la possibilità di deferire, previo accordo tra le parti, le controversie ad un collegio arbitrale.

ART. 16 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa, all'avviso di selezione, che l'incaricato dichiara di conoscere ed accettare integralmente, ed ai regolamenti dell'Unione.

_____, li _____

Per l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (U.C.M.A.N.)

L'incaricato

INFORMATIVA IN MERITO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Unione Comuni Modenesi Area Nord con sede in viale Rimembranze n. 19, Medolla (MO) - T. 0535 53811 - F. 0535 53809 - @ cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it - W. www.unioneareanord.mo.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha designato quale Responsabile della protezione dei dati lo Studio Commercialisti "Bisi" di Modena contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@unioneareanord.mo.it.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dei dati è il **Direttore Operativo dell'Unione, Dott. Pasquale Mirto** - T. 0535 29511 - F. 0535 29744 - @ pasquale.mirto@unioneareanord.mo.it - @cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it. I dati personali sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante

l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali. I suoi dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I SUOI DIRITTI

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- il Responsabile della protezione dei dati dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è lo Studio di commercialisti Bisi contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@unioneareanord.mo.it
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione Comuni Modenesi Area Nord con sede in viale Rimembranze n. 19, Medolla (MO) - T. 0535 53811 - F. 0535 53809 - @ cert.unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it - W. www.unioneareanord.mo.it.

Eventuali reclami andranno proposti all'**AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - @ garante@gpdp.it - @cert. protocollo@pec.gpdp.it - W. www.garanteprivacy.it

L'informativa estesa è consultabile online sul sito www.unioneareanord.mo.it.

Per presa visione

_____, li _____

L'Incaricato
